



Primo Piano - Gaza, Hamas: "Se Israele non approva nostre condizioni, non ci saranno altri colloqui"

Roma - 04 giu 2024 (Prima Notizia 24) "Queste condizioni riguardano tre aspetti principali: un cessate il fuoco totale, il ritiro completo delle forze di occupazione israeliane, il ritorno degli sfollati, la ricostruzione di Gaza e all'attuazione di un accordo sullo scambio degli ostaggi".

Hamas "non inizierà un nuovo ciclo di colloqui, a meno che Israele non annunci esplicitamente e chiaramente la sua approvazione delle condizioni della resistenza per un cessate il fuoco". Così, all'emittente "Ash Shams", Bassem Naim, membro dell'ufficio politico del movimento fondamentalista palestinese. "Queste condizioni riguardano tre aspetti principali: un cessate il fuoco totale, il ritiro completo delle forze di occupazione israeliane dalla Striscia di Gaza, il ritorno degli sfollati, oltre alla ricostruzione di Gaza e all'attuazione di un accordo sullo scambio degli ostaggi", ha aggiunto, precisando che "finora il gruppo non ha ricevuto alcuna nuova proposta su cui negoziare". I mediatori sono stati informati del fatto che Hamas "non accetterà alcuna nuova proposta perché ha approvato quella ricevuta all'inizio di maggio. Tuttavia, Israele ha respinto questa proposta", ha concluso. Secondo quanto fanno sapere due fonti ad Axios, una delegazione di Hamas dovrebbe arrivare al Cairo per parlare con i mediatori egiziani e qatarioti della proposta israeliana per il raggiungimento di una tregua a Gaza. Intanto, gli Stati Uniti hanno presentato una bozza di risoluzione al Consiglio di Sicurezza dell'Onu per appoggiare la nuova proposta israeliana per il cessate il fuoco a Gaza e invitare Hamas ad accettarla immediatamente. "Diversi leader e governi, anche nella regione, hanno appoggiato questo piano", ha dichiarato, in una nota, l'ambasciatrice permanente degli Usa all'Onu, Linda Thomas-Greenfield. Nella bozza, gli Usa salutano la proposta annunciata dal Presidente Joe Biden la settimana scorsa, aggiungendo che i fondamentalisti palestinesi devono "accettarla nella sua interezza e attuarne i termini senza condizioni". Parlando alla Commissione Affari Esteri e Difesa della Knesset, ieri, il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha detto che la proposta presentata da Biden è "incompleta", perché presenta delle "lacune" tra quanto annunciato e la versione israeliana. "La guerra si fermerà per riportare indietro gli ostaggi, e dopo faremo delle discussioni. Ci sono altri dettagli che il presidente statunitense non ha presentato al pubblico", ha detto Netanyahu.

(Prima Notizia 24) Martedì 04 Giugno 2024